



Prot. N. _____

Anno _____

Tit. _____

Cl. _____

Fasc. _____

N. Allegati _____

Rif. _____

gb/IB

**BANDO PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO PER
L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO
CHIRURGO**

PRIMA E SECONDA SESSIONE DELL'ANNO 2020

IL RETTORE

- Vista la legge 8 dicembre 1956, n. 1378, recante norme sugli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni;
- Visto il decreto ministeriale 9 settembre 1957, e successive modificazioni, recante "Approvazione del regolamento sugli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni";
- Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modificazioni;
- Visto il decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445, recante "Regolamento concernente gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo";
- Visto il decreto ministeriale 9 maggio 2018, n. 58, concernente "Regolamento recante gli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo";
- Visto il decreto legge 30 aprile 2019, n. 35, recante "Misure emergenziali per il servizio sanitario della Regione Calabria e altre misure urgenti in materia sanitaria", e, in particolare, l'art. 12 che ha disposto che "il termine di cui all'art.7, comma 2, del dm 9 maggio 2018, n. 58 decorre dalla sessione di esame del mese di luglio 2021. Alle prove di esame relative agli anni 2019 e 2020 continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al dm 19 ottobre 2001, n. 445";
- Richiamata la delibera del 17 aprile 2019 con la quale il Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo ha determinato in 400,00 € l'importo del



contributo per l'ammissione agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni dell'anno 2020;

- Vista l'Ordinanza ministeriale del 10 febbraio 2020 n. 90 con la quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha indetto per l'anno 2020 la prima e la seconda sessione degli esami di stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo;



DECRETA

REQUISITI PER L'AMMISSIONE (art. 1 D.M. 445/01)

Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente alla riforma di cui all'art. 17, comma 95, della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni ovvero diploma di laurea specialistica afferente alla classe 46/S ovvero diploma di laurea magistrale afferente alla classe LM-41, ovvero altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente.

I candidati che conseguono il titolo accademico successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande (comunque entro il 3 aprile 2020 per la prima sessione ed entro il 31 ottobre 2020 per la seconda sessione), sono tenuti a produrre la domanda di ammissione nei termini prescritti con l'osservanza delle medesime modalità stabilite per tutti gli altri candidati, allegando una *dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti la presentazione della domanda di laurea*. Il mancato conseguimento del titolo accademico comporta l'esclusione dal concorso.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'istanza, pena l'esclusione, può essere presentata in una sola delle sedi elencate nella tabella annessa all'ordinanza ministeriale di cui al DM 90 del 10 febbraio 2020 citata in premessa.

Le domande di ammissione alla prima sessione dovranno essere presentate a **decorrere dal 13 febbraio 2020 e non oltre il 6 marzo 2020 ore 12.00**.

Le domande di ammissione alla seconda sessione dovranno essere presentate a **decorrere dal 7 settembre 2020 e non oltre l'8 ottobre 2020 ore 12.00**.

Le domande di ammissione potranno essere presentate da:

1. coloro che stanno espletando il tirocinio durante il corso di studio, secondo le modalità di cui all'art. 3 del D.M. n. 58/2018, che potranno partecipare all'esame previo positivo completamento dello stesso e conseguimento del necessario titolo di studio entro la data prevista per la sessione d'esame alla quale intendono partecipare;
2. coloro che stanno espletando il tirocinio post lauream, secondo le modalità di cui al D.M. n. 445/2001 e lo ultimeranno entro la data prevista per la sessione d'esame alla quale intendono partecipare;
3. coloro che hanno ultimato il tirocinio post lauream, secondo le modalità di cui al D.M. n. 445/2001.

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

a) Preiscrizione al concorso

I candidati sono tenuti a presentare la domanda collegandosi al sito web dell'Università degli Studi dell'Insubria (www.uninsubria.it) da un qualsiasi personal computer.

Si segnala che per accedere al sistema di iscrizione telematica occorre scegliere dal sito www.uninsubria.it la sezione Servizi Web Segreteria Studenti. Coloro che sono già in possesso della userID e password possono accedere ai servizi per gli studenti scegliendo la voce 'Login' ed iscriversi cliccando su 'esami di stato', seguendo le istruzioni.



Chi non è studente e vuole accedere alle funzioni di ammissione, deve registrarsi nel sito tramite la voce 'Registrazione', procedere al 'login' ed iscriversi ad 'esami di stato', seguendo le istruzioni.

I candidati, seguendo le istruzioni della procedura informatica, dovranno indicare: dati anagrafici, residenza, domicilio e recapito telefonico, documento di identità, dati di laurea (se conseguita presso altro ateneo).

Alla fine delle operazioni il terminale rilascia una ricevuta dell'iscrizione effettuata. Tale ricevuta dovrà essere stampata ed essere consegnata secondo le modalità indicate nel paragrafo successivo.

Alla domanda sarà associato un bollettino elettronico di pagamento di € 400,00, quale contributo universitario di iscrizione da versare entro i termini di iscrizione.



b) Perfezionamento della domanda

I candidati sono tenuti a perfezionare la domanda presentando all'Archivio Generale di Ateneo (Sede in Via Ravasi 2, 21100 Varese - orari di apertura al pubblico: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 9.30 alle 12.00 - mercoledì, dalle ore 14.00 alle 16.00), sempre entro e non oltre il termine ultimo per le iscrizioni, i seguenti documenti:

1. Ricevuta della preiscrizione, debitamente sottoscritta con firma autografa;
2. Attestazione del versamento di € 49,58 (c/c postale numero 1016 Concessioni Governative di Pescara, in distribuzione presso gli uffici postali);
3. Attestazione di tirocinio per coloro che lo hanno espletato nel corso di studio
4. Fotocopia di un documento di identità;
5. Fotocopia del codice fiscale.

Il perfezionamento della domanda di partecipazione al concorso può avvenire tramite raccomandata con avviso di ricevimento, spedita entro i termini indicati al seguente indirizzo:

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria, Via Ravasi, 2 - 21100 Varese.

Oggetto: Domanda di ammissione all'Esame di Stato Medico chirurgo 2020

Fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il mancato perfezionamento della domanda secondo la modalità di cui sopra determina l'inammissibilità alla prova concorsuale. Le domande incomplete saranno respinte.

Il solo inserimento della domanda di ammissione per via telematica non verrà considerato valido ai fini dell'ammissione al concorso.

L'omissione della firma, per la quale non è richiesta autenticazione, in calce alla domanda di ammissione o il solo versamento del contributo di 400,00 € comportano l'esclusione dal concorso.

Non verranno accettate domande pervenute oltre i termini stabiliti o secondo modalità diverse da quelle indicate. I termini di presentazione delle domande di ammissione al concorso sono perentori.

CONTENUTI E MODALITÀ DELLE PROVE D'ESAME (artt. 2 e 4 D.M. 445/01)

L'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo consiste in un tirocinio clinico e una prova scritta.

La data di inizio del **tirocinio** è fissata al **7 aprile 2020** per la prima sessione e al **4 novembre 2020** per la seconda sessione.

La **prova scritta** si svolge il giorno **16 luglio 2020** per la prima sessione e il **25 febbraio 2021** per la seconda sessione.

Alla prova scritta si accede nella prima sessione utile dopo il superamento del tirocinio.

Il **tirocinio** è una prova pratica a carattere continuativo della durata di tre mesi svolto presso le strutture di cui al comma 1 dell'art. 2 del decreto ministeriale 19 ottobre 2001, n. 445, secondo le modalità previste dai successivi commi del predetto art. 2.

Il tirocinio pratico per gli Esami di Stato per Medico Chirurgo dell'Università degli Studi dell'Insubria viene svolto presso l'ASST dei Laghi e l'ASST Lariana, per un mese presso un reparto medico, per un mese presso un reparto chirurgico e per un



mese presso un Medico di Medicina Generale convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale.

La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal candidato, e del medico di medicina generale, che ne danno formale attestazione sul libretto diario consegnato al candidato, fornendo un motivato giudizio espresso con punteggio numerico sulle capacità e le attitudini del candidato.

La valutazione del tirocinio è effettuata sulla base di criteri definiti dalla commissione nazionale di cui all'articolo 4 del D.M. 445/2001 e comporta l'attribuzione di un punteggio massimo di 90 punti, trenta per ogni periodo.

Ove il candidato non consegua un punteggio complessivo di almeno 60 punti con un minimo di 18/30 per ogni periodo, non è ammesso alla prova scritta, salva la possibilità di ripetere il tirocinio clinico.

L'assegnazione delle rotazioni per il tirocinio pratico (reparto di medicina, reparto di chirurgia e medico di medicina generale) e le date dei seminari, a cui il candidato è tenuto a partecipare, saranno comunicate sul sito web dell'Università (www.uninsubria.it - La Didattica - Esami di Stato - Medico Chirurgo).

Prova scritta

I candidati dovranno presentarsi alle prove di ammissione muniti di un valido documento di riconoscimento.

La prova scritta è suddivisa in due parti dirette a valutare rispettivamente:

1. le conoscenze di base nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, con particolare riguardo ai meccanismi fisiopatologici e alle conoscenze riguardanti la clinica, la prevenzione e la terapia;
2. le capacità del candidato nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica e nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica.

La prova include anche una serie di domande riguardanti problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della pediatria, dell'ostetricia e ginecologia, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica.

Le due parti della prova scritta si svolgeranno in un'unica giornata. Ciascuna delle due parti consiste nella soluzione di 90 quesiti a risposta multipla estratti dall'archivio di cui al comma 4 dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 445/2001. Il predetto archivio contenente almeno cinquemila quesiti sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (esame.miur.it) almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova scritta.

Da questo archivio verranno estratti, con procedura automatizzata che garantisce la totale segretezza della prova, novanta quesiti per ciascuna parte della prova stessa.

Dall'inizio di ciascuna parte della prova i candidati avranno a disposizione 150 minuti primi. La correzione avviene in forma anonima mediante lettura elettronica degli elaborati.

La valutazione della prova scritta determina l'attribuzione dei seguenti punteggi: 1 punto per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta non data, meno 0,25 punti per ogni risposta errata.



La prova si intende superata se il candidato consegue almeno 60 punti in ciascuna delle due parti di essa. Ove il candidato non superi la prova scritta, può presentarsi alla successiva sessione conservando il punteggio acquisito nel tirocinio.

Qualora non superi la prova scritta nemmeno nella sessione immediatamente successiva, deve ripetere entrambe le prove.

Qualora il candidato non possa partecipare alla prima sessione utile dopo il completamento del tirocinio per motivi personali gravi e documentati, conserva il punteggio acquisito nel tirocinio stesso per l'ammissione alla sessione immediatamente successiva.

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non possono comunicare tra loro né con estranei, né possono utilizzare appunti, manoscritti, dizionari, pubblicazioni, calcolatrici, né tantomeno consultare alcun testo, pena l'esclusione dall'esame.

E' vietata altresì l'introduzione nell'aula d'esame di computer, tablet, telefoni portatili, palmari e di altri strumenti di comunicazione. Il candidato che contravverrà alle suddette disposizioni o che abbia copiato la prova sarà escluso dall'esame, la commissione pertanto potrà in caso di inosservanza di tali norme adottare opportuni provvedimenti di competenza.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi pubblici.

Per ogni candidato saranno predisposti due plichi, ciascuno relativo ad una delle due parti della prova d'esame. Ogni plico conterrà: un modulo per i dati anagrafici, che presenta un codice a barre di identificazione e che il candidato deve obbligatoriamente compilare; i quesiti relativi alla specifica parte delle prove di esame e due moduli di risposte, ciascuno dei quali presenta lo stesso codice a barre di identificazione posto sul modulo anagrafica; una busta vuota, provvista di finestra trasparente, nella quale lo studente al termine della prova inserisce solo il modulo di risposta ritenuto valido.

Per la compilazione del questionario il candidato deve far uso esclusivamente di penna nera; ha la possibilità di correggere una (e una sola) risposta eventualmente già data ad un quesito, avendo cura di annerire completamente la casella precedentemente tracciata e scegliendone un'altra: deve risultare in ogni caso un contrassegno in una sola delle cinque caselle perché sia chiaramente manifestata la volontà del candidato, altrimenti si ritiene non data alcuna risposta.

Al momento della consegna il candidato deve aver cura di inserire, non piegato, nella busta vuota il solo modulo di risposte ritenuto valido, destinato al CINECA per la determinazione del punteggio conseguito. L'inserimento nella busta del modulo anagrafica costituisce elemento di annullamento della prova.

A conclusione di ogni parte della prova la commissione ha cura, in presenza del candidato, di sigillare tale busta, che non deve risultare firmata né dal candidato, né dal presidente della commissione a pena della nullità della prova e di trattenere sia il secondo modulo non utilizzato o annullato dal candidato con una barra, sia i quesiti relativi alla prova sia il foglio anagrafica.

COMMISSIONI (artt. 3 e 5 D.M. 445/01)

Per l'attuazione e la realizzazione del tirocinio è istituita una commissione di otto componenti, di cui quattro nominati dal Consiglio della Scuola di Medicina e quattro nominati dalla Commissione Medici degli Ordini.

L'Università designa, tra quelli indicati come idonei dalla Commissione, i medici di medicina generale presso i cui studi si svolgerà il tirocinio pratico e assegna a essi i



medici abilitandi assicurando criteri di assoluta imparzialità, trasparenza ed assenza di conflitto di interesse e tenendo conto, ove possibile, del territorio provinciale e della distanza dalla sede di residenza o domicilio abituale.

Con Decreto Rettorale è nominata una commissione incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove d'esame, ivi compresa l'identificazione dei candidati, la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la vigilanza e la verbalizzazione.

Avvertenze

- La domanda d'ammissione, per coloro che fossero impossibilitati a presentarsi personalmente, potrà essere presentata da una terza persona purché munita di delega e di fotocopia di un documento di identità dell'interessato.
- La persona diversamente abile sostiene le prove d'esame nel concorso per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico *handicap*. Nella domanda di partecipazione all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio *handicap*, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. (L. 104/92, così come modificata dalla L. 17/99).
- Sono altresì accolte le domande di ammissione agli esami presentate oltre i termini di cui al primo comma qualora il Rettore, a suo insindacabile giudizio, ritenga che il ritardo nella presentazione delle domande medesime sia giustificato da gravi motivi. Ai sensi del regolamento sulle tasse e contributi, è previsto un contributo, in caso di accoglimento di altre istanze amministrative oltre i termini prescritti, pari a 100,00€.
- Coloro che hanno chiesto di partecipare alla prima sessione e che sono stati assenti alle prove possono presentarsi alla seconda sessione producendo a tal fine una nuova domanda entro la data dell'8 ottobre 2020 facendo riferimento alla documentazione già allegata alla precedente istanza.
- L'Università degli Studi dell'Insubria assicura i tirocinanti, per infortunio e responsabilità civile per i danni a persone/cose che gli stessi dovessero causare durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio.
- I candidati sono i soli responsabili del corretto inserimento dei dati richiesti dalle procedure di ammissione e sono pertanto tenuti a controllarne l'esattezza.
Ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri, sulla base di idonei controlli, la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.
- L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, è nominata Responsabile del procedimento amministrativo, di cui al



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA
DIREZIONE
GENERALE
Ufficio Post
Lauream

presente bando, la dott.ssa Isabella Bechini - Ufficio Post Lauream - Tel. +39 0332 397000 - isabella.bechini@uninsubria.it

INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Ateneo, in attuazione della normativa in materia, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione:

Il Piano triennale è pubblicato sul sito web istituzionale alla pagina <https://www.uninsubria.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione>

Eventuali segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo: anticorruzione@uninsubria.it

Varese, *data della firma digitale*

Il RETTORE
Prof. Angelo Tagliabue
Firmato digitalmente